

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

INTEGRAZIONE AL CALENDARIO VENATORIO 2020/2021

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. R. 15/05/2000 n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg 17 giugno 2019, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi regionali ai sensi dell'art.13 comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e, ss.mm.ii." pubblicato nella GURS n. 33 del 17 luglio 2019;
- VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTA** la Legge Regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale*" e in particolare l'art. 2, comma 5, a mente del quale "*L'attività venatoria è consentita per le specie presenti in Sicilia ed individuate dall'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.*"
- VISTO** il Piano Regionale Faunistico 2013/2018, che costituisce unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica;
- VISTO** il DPCM 7 maggio 2003 che prevede la possibilità di consentire il prelievo venatorio della Lepre italiana in Sicilia nel periodo compreso dal 15 ottobre al 30 novembre.
- VISTO** il D.A. del 6 agosto 2020 n. 80 con il quale è stato regolamentato l'esercizio dell'attività venatoria per la stagione 2020/2021;
- VISTO** il progetto: "*Verso il prelievo venatorio sostenibile della Lepre italiana (Lepus corsicanus) in Sicilia: buone pratiche e azioni di monitoraggio*", proposto dalla Federazione Italiana della Caccia;
- VISTA** la richiesta di proroga del progetto "*Verso il prelievo venatorio sostenibile della Lepre italiana (Lepus corsicanus) in Sicilia: buone pratiche e azioni di monitoraggio*", proposto dalla Federazione Italiana della Caccia;
- VISTA** la nota prot.25234 del 23/05/2017 con la quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole circa il citato progetto;
- VISTA** la nota prot. 27234 del 23/06/2020 con la quale l'ISPRA non ha evidenziato criticità sulla previsione di cui all'art.4, lettera u del Calendario venatorio 2020/21;
- VISTA** la nota prot. 107413 del 15/10/2020 con la quale il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale approva la proroga del citato progetto;
- VISTO** il Report Ottobre 2020 dal quale si evince che sono state predisposte tutte le misure previste dal Calendario venatorio 2020/21, in particolare quella del monitoraggio su percorsi campione standardizzati al fine di definire un piano di prelievo venatorio sostenibile della Lepre italiana in alcuni ATC;

VISTO l'esito dell'attività di monitoraggio effettuata negli ATC AG1, AG2, ME1, ME2, CT2, SR1 e SR2, atteso che non è stato possibile organizzare l'attività di monitoraggio negli ATC PA2 e CT1, che pertanto risultano esclusi dalla pianificazione del prelievo della Lepre italiana per la corrente stagione venatoria;

CONSIDERATO che dall'attività di monitoraggio effettuato scaturisce che l'indice di abbondanza relativa della specie sul territorio è tale da consentire il prelievo sperimentale programmato nei seguenti comuni;

- Montallegro, Cattolica Eraclea e Ribera (ATC AG1);
- Racalmuto e Licata (ATC AG2);
- Sant'Agata Militello, San Fratello, Militello Rosmarino, Motta d'Affermo, Tusa, Reitano, Pettineo, Mistretta, Castel di Lucio e Capizzi (ATC ME1);
- Raccuja, San Piero Patti e Montalbano Elicona (ATC ME2);
- Caltagirone e Mirabella Imbaccari (ATC CT2);
- Solarino, Sortino e Palazzolo Acreide (ATC SR1);
- Noto e Rosolini (ATC SR2);

VISTA la proposta di piano di prelievo sperimentale contenuta nel predetto Report di ottobre 2020 ed in particolare:

- ATC AG1, n. 42 lepri italiane;
- ATC AG2, n. 34 lepri italiane;
- ATC ME1, n. 32 lepri italiane;
- ATC ME2, n. 6 lepri italiane;
- ATC CT2, n. 122 lepri italiane;
- ATC SR1, n. 46 lepri italiane;
- ATC SR2, n. 252 lepri italiane;

CONSIDERATO che il prelievo sperimentale complessivo di n. 534 individui di Lepre italiana (4.00% della consistenza stimata negli ATC considerati) sarà effettuato esclusivamente dai cacciatori appositamente selezionati, formati e abilitati, che hanno partecipato alla realizzazione del progetto negli anni passati, regolarmente ammessi a cacciare negli ATC sopraindicati e dotati, in via sperimentale, del APP XCaccia "tesserino venatorio digitale" (aggiuntivo a quello cartaceo) per la comunicazione immediata dei singoli prelievi, nonché della "scheda di abbattimento e rilevamento dati Lepre italiana";

RITENUTO di dovere autorizzare il prelievo venatorio della Lepre Italiana nel periodo compreso tra il 24 ottobre ed il 30 novembre 2020 e comunque fino al raggiungimento dell'obiettivo del piano di prelievo massimo di n.534 individui di Lepre italiana con il limite di carniere giornaliero per cacciatore abilitato di n. uno capo e con la seguente quota stagionale individuale di 2 capi negli ATC AG2, ME1 e ME2 e di numero 5 capi negli ATC AG1, CT2, SR1, SR2;

RITENUTO, pertanto, di dovere integrare le disposizioni contenute dal C. V. 2020/2021;

CONSIDERATA la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsto dalla l.r. 12/08/2014 n.21 art. 68;

D E C R E T A

ART. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo;

ART. 2 -ad integrazione delle disposizioni contenute dal C. V. 2020/2021, il prelievo venatorio sostenibile della Lepre italiana, per la stagione venatoria 2020/2021, è consentito dal 24 ottobre al 30 novembre 2020.

ART. 3 – Il prelievo venatorio sperimentale della Lepre italiana sarà attuato esclusivamente dai cacciatori abilitati, appositamente autorizzati con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio dei Servizi per il Territorio competenti per territorio;

ART. 4 – I cacciatori abilitati, appositamente autorizzati, nel periodo compreso dal 24 ottobre al 30 novembre 2020 potranno effettuare il prelievo venatorio sperimentale esclusivamente di due capi di Lepre italiana ciascuno negli ATC AG2, ME1 e ME2 e di 5 capi negli ATC AG1, CT2, SR1 e SR2, fermo restando il carniere giornaliero di 1 capo (provvedendo anche

alla raccolta dei campioni biologici previsti dal progetto e compilando la “*Scheda di abbattimento e rilevamento dati e rilevamento dati Lepre italiana*”, **Allegato A**, nel limite massimo complessivo di n. 534 individui e esclusivamente nei seguenti comuni e con le limitazioni numeriche complessive distinte per ATC:

- Montallegro, Cattolica Eraclea e Ribera (ATC AG1), n. 42 capi di Lepre italiana;
- Racalmuto e Licata (ATC AG2), 34 capi di Lepre italiana;
- Sant'Agata Militello, San Fratello, Militello Rosmarino, Motta d'Affermo, Tusa, Reitano, Pettineo, Mistretta, Castel di Lucio e Capizzi (ATC ME1), n. 32 capi di Lepre italiana;
- Raccuja, San Piero Patti e Montalbano Elicona (ATC ME2), n. 6 capi di Lepre italiana;
- Caltagirone e Mirabella Imbaccari (ATC CT2), n. 122 capi di Lepre italiana;
- Solarino, Sortino e Palazzolo Acreide (ATC SR1), n. 46 capi di Lepre italiana;
- Noto e Rosolino (ATC SR2), n. 252 capi di Lepre italiana.

ART. 5–L’attività di prelievo venatorio sperimentale della Lepre italiana si intenderà automaticamente conclusa, anche anticipatamente rispetto alla data fissata del 30 novembre 2020, con il raggiungimento del limite numerico di capi di cui al precedente art.4.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito web dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Della pubblicazione sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2020

L'Assessore

E. Bandiera

(Firma autografa sostituita da
indicazione a stampa ai sensi dell’art. 3
comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO A

SCHEDA DI ABBATTIMENTO E RILEVAMENTO DATI LEPRE ITALICA

Per ogni Lepre italiana abbattuta è necessario compilare la presente Scheda e prelevare i seguenti campioni biologici da esemplari di tutte le età, di entrambi i sessi, sani o malati, senza effettuare alcuna scelta, al fine di ottenere un ampio campione rappresentativo di tutta la popolazione dell'ATC.

Campioni necessari:

1. stomaco e intestino (da riporre in un unico sacchetto e da conservare in freezer);
2. utero e ovaie, nel caso l'esemplare NON sia gravido (da riporre in una boccetta contenente acqua di rubinetto e da conservare in freezer);
3. bulbo oculare (da conservare in una boccetta contenente un liquido conservante);
4. avambraccio (da riporre in un sacchetto e da conservare in freezer)
5. **cuore e polmoni (nuovo dalla stagione 2020/'21)** (da riporre in un sacchetto e da conservare in freezer).

Su ogni contenitore apporre con un pennarello indelebile il codice identificativo corrispondente alla lepre abbattuta (fornito dalla APP di *XCaccia*). Per ogni lepre italiana abbattibile al cacciatore sarà fornito un kit di raccolta consistente in:

- un sacco di raccolta di tutti i contenitori;
- tre sacchetti trasparenti medi;
- due boccette da 100 ml a tenuta (uno vuoto e uno con liquido conservante);
- la presente scheda da compilare e da riconsegnare assieme ai campioni;
- materiale illustrativo su come effettuare i prelievi e come conservare i campioni.

Tutti i campioni raccolti verranno ritirati a fine stagione dal personale incaricato. Si ringraziano sentitamente per la gentile collaborazione.

SCHEDA DI ABBATTIMENTO E RILEVAMENTO DATI LEPRE ITALICA - DATI

NOME E COGNOME DEL CACCIATORE

RECAPITO TELEFONICO

A.T.C. DATA:/...../.....

CODICE DI REGISTRAZIONE UNICO DELL'ESEMPLARE ABBATTUTO:

COMUNE

SESSO:.....

GRAVIDANZA (EVENTUALE) IN CORSO, FETI/EMBRIONI N.

PESO PIENO:

CAMPIONI RACCOLTI:

- stomaco e intestino

- avambraccio

- bulbo oculare

- utero (non gravido)

- cuore e polmoni

N.B.: nel caso in cui l'esemplare sia stato colpito a distanza ravvicinata e quindi gli organi interni risultino particolarmente danneggiati, si consiglia di tralasciare il recapito degli organi danneggiati.

Note: